

# Serdiana **INFORMA**

Serdiana Informa - Anno I/ bis - luglio 2022 - Registrazione Tribunale di Cagliari n. 10/11 del 12.05.2011

Edito dal Comune di Serdiana - Direttore responsabile Sibilla Loi

## Il Comune di Serdiana diventa digitale, al via 50 servizi accessibili tramite Spid o Cie

Fare tutto da casa, anche certificati, protocollare, richiedere info all'anagrafe e non solo, sarà presto una realtà tramite l'adozione dell'App IO. Il Comune ha infatti ottenuto di recente 12mila euro per attivare una serie di servizi collegati all'App IO, l'applicazione che il governo ha lanciato per centralizzare tutta una serie di servizi, strumento che collega il cittadino alla pubblica amministrazione.

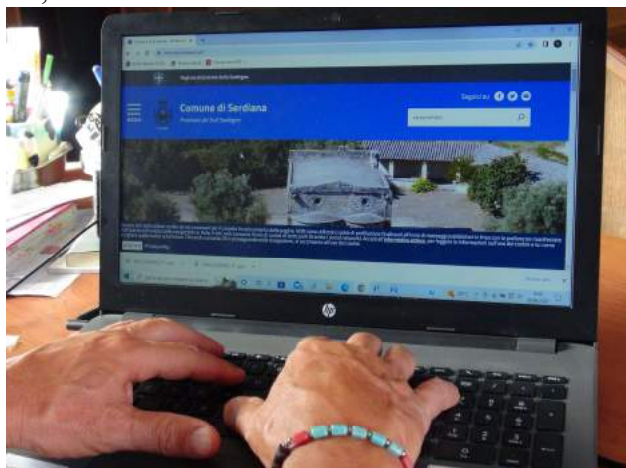
È così, avvisi dal Comune, borse di studio, pagamenti, agevolazioni tributarie, info anagrafe, assegni nucleo familiare, iscrizioni dopo scuola, mensa, permesso per un parcheggio domande di concorso, di occupazione suolo pubblico, solo per citarne alcuni, si potranno gestire direttamente da casa.

Il Comune attraverso con l'adozione dell'App governativa attiverà ben 50 servizi. Al momento stiamo attendendo il finanziamento, poi ci sarà l'affidamento dell'incarico ad una società esterna che configurerà il sistema informatico comunale.

**Cittadinanza Digitale.** Abbiamo appena ottenuto 80mila euro per servizi di "cittadinanza digitale". Si tratta di servizi che tendono al miglioramento del rapporto tra servizi pubblici e cittadino in ambito digitale. In pratica, attraverso il computer il sito internet si potranno richiedere istanze di accesso

agli atti, pubblicazione di matrimoni, presentare domande per contributo, e tanti altri documenti, senza doversi recare di persona negli uffici. Oltre a questo verrà modificato anche il sito internet comunale.

**Anagrafe e protocollo diventano digitali.** Sempre attraverso i servizi digitali (e con un finanziamento di 80mila euro) a breve sarà possibile richiedere tutti i documenti legati all'anagrafe (certificati demografici, stato civile, elettorale, il protocollo) ed anche usufruire del protocollo telematico, ricevendo automaticamente il numero di protocollo in risposta, seguire da casa tutta la gestione dei tributi.



### Estensione dell'utilizzo delle piattaforme nazionali di identità digitale – SPID CIE

Attraverso un contributo di 14 mila euro attiveremo il sistema SPID e CIE per il Comune di Serdiana. Da quel momento, l'utente che vorrà accedere comodamente da casa, si dovrà semplicemente accreditare.

**Il Sindaco**  
**Maurizio Cuccu**



### **PROGETTI**

**Prende forma la cittadella sportiva a partire dal campo in erba**

### **TESTIMONIANZE**

**Parla tziu Antoninu Spanu, reduce della seconda Guerra Mondiale**

### **SERVIZI SOCIALI**

**Conto alla rovescia per la riapertura della casa degli anziani**

### **RICETTE**

**Fresca estate: la ricetta della crema di limoncello**

## Assessorato ai Servizi Sociali, Pubblica Istruzione, Politiche Comunitarie e Plus Ambito Quartu Parteolla

Manca da tempo il servizio agli anziani della Casa di riposo "Santissimo Salvatore", chiusa dal gennaio 2020. L'Amministrazione sta ora lavorando per ridare questo importante servizio alla comunità.

### Casa di riposo e centro diurno: progetti al via.

È una comunità alloggio, ciò significa che può ospitare fino a 26 anziani autosufficienti, adesso stiamo cominciando a predisporre il bando per affidare la concessione della struttura e la gestione del servizio, sarà un bando particolare perché chi prenderà in gestione la struttura dovrà occuparsi di effettuare una serie di lavori di messa a norma, di adeguamento, ristrutturazione ecc. e soprattutto dovrà fare in modo che la struttura venga trasformata da comunità alloggio a comunità integrata ovvero che possa ospitare



anche anziani non autosufficienti.

Non solo, è intento dell'amministrazione anche di creare all'interno della struttura uno spazio come centro diurno per anziani dove gli ospiti possano trascorrere il tempo facendo attività con gli operatori, gli OSS, gli educatori e poi possano tornare comodamente a casa. Al momento, gli uffici stanno iniziando a elaborare il bando in modo

che entro l'anno venga pubblicato con l'auspicio che la prossima primavera possa essere aperto all'utenza.

**Ex casa Medde.** Riguardo l'immobile ex casa Medde, per il momento abbiamo proceduto a fare la bonifica e sarà oggetto di un progetto di riqualificazione.

**Federica Follesa**

## Assessorato ai Lavori Pubblici, Edilizia Privata, Viabilità, Edilizia Scolastica, Pianificazione Territoriale

**Riqualificazione urbana e viabilità.** Abbiamo affidato l'incarico tramite manifestazione d'interesse ad un progettista al fine di realizzare un progetto di riqualificazione di varie zone del paese, nel dettaglio si tratta di riqualificazione dal punto di vista delle strade, in particolare: viale Repubblica, via Manno, via Dante. Il progettista dovrà ridisegnare queste importanti strade che sono gli ingressi al paese.

Non solo strade urbane, lo stesso tecnico dovrà riprogettare il parco di Santa Maria di Sibiola in un'ottica di maggiore funzionalità, e utilizzo. Proprio il parco sarà l'intervento a cui daremo priorità.

In sintesi il progettista realizzerà un progetto complessivo comprendente le diverse tranches, avremo quindi questo strumento che nel corso del tempo potremo periodicamente utilizzare per migliorare il nostro paese.

### Parco di Santa Maria di Sibiola e club

**house.** Il primo step riguarda il Parco di Santa Maria, in cui investiremo 300mila euro circa, dell'avanzo comunale, al fine di riqualificarlo, migliorando l'impianto elettrico, portando l'irrigazione, riqualificando la club house in modo che diventi un punto ristoro. Non solo, l'intento è anche di migliorare le zone verdi con l'installazione di arredo urbano in modo che sia il più possibile vivibile, creando al suo interno anche zone d'ombra, attualmente assenti.

**Michele Casula**





## Ufficio del Vicesindaco - Assessorato alla Cultura, Sport, Spettacolo, Comunicazione, Politiche Giovanili

**Sport in primo piano a Serdiana.** L'amministrazione ha deciso di investire sullo sport, per due motivi. Il primo è la tutela dei giovani, invogliare i giovani a praticare lo sport per evitare che i ragazzi prendano cattive strade. Il secondo: avere una cittadella sportiva può avere anche ricadute economiche, incentivando tutto l'indotto che ruota attorno ai servizi, le attività ne beneficeranno, e ne guadagnerà l'intera comunità.

**La Cittadella Sportiva, un progetto da 3 milioni di euro.** Abbiamo un progetto di massima, da 3 milioni di euro, abbiamo già tutte le delibere approvate per presentare la richiesta del bando "Sport e periferie". Si tratta di un finanziamento per l'efficientamento energetico e la riqualificazione degli impianti sportivi (nella parte bassa è prevista una riqualificazione completa, con tribune, copertura "a pallone", palestra, club house). Il massimo che si può chiedere è 400mila euro, cofinanziato con 70mila del Comune. Con questo primo finanziamento realizzeremo il primo stralcio di interventi con installazione pannelli fotovoltaici, spogliatoi, sostituzione torri faro al led, ed altro.

Il primo stralcio funzionale, appena approvato in consiglio comunale, è di 1 milione e 290mila euro.

Rientra la sostituzione del campo in erba in campo sintetico, ci siamo resi conto infatti che in tanti anni il Comune di Serdiana ha sostenuto circa 50mila euro di spese all'anno per questa struttura, senza che venisse utilizzata. L'intento è quindi di investire, ovviamente senza "scossoni" alle casse comunali, ma ottimizzando ora il beneficio dell'investimento.

Di sicuro si tratta di un investimento importante, a beneficio soprattutto dei giovani, affinché non seguano modelli sbagliati, e dell'intera comunità per l'indotto che ne può derivare. Una parte verrà finanziata facendo ricorso al Credito Sportivo, chiederemo inoltre l'aiuto della Regione Sardegna, ed un'altra parte la sosterranno con l'avanzo di amministrazione.

**Salvatore Deidda**



## Assessorato all'Ambiente, Agricoltura e Foreste e Attività Produttive

Questo mese, oltre a seguire le varie attività di gestione del Seminerio e del Pascolo, ho partecipato attivamente ad un altro Forum Regionale per lo Sviluppo Sostenibile – Sardegna 2030. Confrontandoci con le istituzioni regionali e altri amministratori locali abbiamo tracciato una linea per cercare di seguire una Strategia che possa portare anche Serdiana sempre più nell'ottica della sostenibilità ambientale, tema questo, di fondamentale importanza di questi tempi visto che oramai per poter realizzare qualsiasi progetto o opera ed avere dei finanziamenti dall'Unione Europea e dalla Regione bisognerà confrontarsi sempre con la sostenibilità ambientale.



Passando al commercio, poiché vorrei utilizzare queste righe di informazione ai cittadini anche per i risultati purtroppo non ancora ottimizzati, segnalo che, nonostante i tentativi di riferirci anche ad Enti esperti del settore e la forte crisi generale di questo settore, c'è stato un arresto del progetto che voleva portare ad un nuovo rilancio del mercato settimanale. La situazione del mercato quindi resterà per ora invariata e si cercheranno altre soluzioni per un eventuale ampliamento dello stesso. Restiamo aperti come sempre alle idee e suggerimenti..

**Fabio Pinna**

## ECOLOGIA E AMBIENTE

### Smaltire un rifiuto. Oltre la Discarica

La discarica, di sicuro, è il più famoso impianto di gestione dei rifiuti, quello in cui, nell'immaginario comune, si pensa che il rifiuto venga depositato e dimenticato per sempre. Non è esattamente così.

Il concetto di selezionare un luogo ameno dove scaricare ciò che non serve più è un'idea che appartiene al passato. Con l'espansione demografica degli ultimi decenni, è infatti sempre più raro trovare siti idonei

che siano così lontani dai centri abitati. Se aggiungiamo il fatto che una discarica, al termine del suo ciclo produttivo, seppur ricoperta di vegetazione, sotto rimane comunque una voragine piena di ciarpane, è abbastanza chiaro che l'utilizzo di una simile tecnologia non rappresenta una vera soluzione al dilemma del rifiuto, quanto un dimenticarsi del problema per un tempo indefinito in attesa che succeda chissà che cosa. Questo non significa che una discarica non sia un impianto utile, anzi. È una soluzione gestionale per i rifiuti di cui, attualmente, ancora non si può fare a meno.

A dispetto di quanto normalmente si crede, solo una minima parte dei rifiuti prodotti hanno le caratteristiche idonee per poter essere gestiti in discarica.

La discarica, la grande voragine, l'impianto che nel pensiero del cittadino comune tutti i rifiuti fagocita nascondendoli alla nostra vista per tutti i secoli a veni-



re, in realtà è abbastanza "schizzinosa" e non accetta che poche tipologie di rifiuti adeguatamente selezionate. Ma, se solo una piccola parte della immondizia finisce in discarica, gli altri rifiuti che fine fanno? Dipende. Dipende dalla tipologia del rifiuto. La discarica è un vero e proprio impianto di gestione rifiuti. Ma di impianti di gestione rifiuti ce ne sono diversi. Alcuni sono più conosciuti, come gli inceneritori o i termovalorizzatori; altri meno conosciuti come, ad esempio, gli impianti di inertizzazione o di desorbimento termico.

Ogni impianto nasce per gestire alcune tipologie di rifiuti con caratteristiche peculiari. Molto spesso più impianti vengono costruiti in sinergia gli uni con gli altri in una piattaforma di gestione rifiuti, in maniera tale da ampliare la gamma di rifiuti gestibili in un determinato sito.

Questo significa che una filiera impiantistica, per quanto complessa possa essere, non è in grado di gestire ogni tipologia di

rifiuto. In altre parole, ci sarà bisogno di altri impianti che trattino determinati tipi di rifiuti che la prima filiera non riesce a gestire. E così via.

Gli impianti di trattamento rifiuti sono sparsi in tutto il mondo e si differenziano in base alla tecnologia adottata la quale, a sua volta, è stata realizzata per venire incontro alle tipologie di rifiuti che saranno gestite nelle vicinanze del sito dove l'impianto è stato realizzato.

**Raffaele Congiu**

### **Appuntamenti culturali. Estate in biblioteca, tra letture in piazza e nuovo orario**

Dal 1° luglio al 31 agosto la biblioteca osserverà l'orario estivo di apertura: lunedì e mercoledì 16-19, martedì e giovedì 16-20, e venerdì 9-13. Per i due mesi estivi sono previste letture in piazza (all'ombra) e in biblioteca (con aria condizionata), per grandi e piccini, condivise o solitarie, su tutti gli argomenti e di tutti i generi. Dovete solo tenere d'occhio i social e venire in biblioteca a dirci cosa volete leggere o ascoltare di volta in volta.

Sono in arrivo inoltre moltissimi libri nuovi e tanti di questi li avete chiesti voi espressamente, quindi vi aspettiamo per la scelta delle letture estive. A settembre poi riprenderemo con le nostre attività abituali e altre ancora. Per info: Biblioteca Comunale "A.Saba" di Serdiana, piazza Gruxi 'e ferru,

3 - 09040 Serdiana, tel. 070743745. FB: Biblioteca Saba Serdiana - Catalogo online: [www.librami.it/serdiana](http://www.librami.it/serdiana)

**Elisabetta Cocco**





# Adozioni "a quattro zampe"



**Billy, Wendy e Oscar, questi tre meravigliosi cucciolotti cercano casa.** Dopo essere stati abbandonati, sono stati accolti in un rifugio, ma hanno bisogno ognuno della propria famiglia. Hanno appena due mesi e mezzo e sono già vaccinati e sverminati. Sono una futura taglia media ed hanno un carattere dolcissimo. Per chi volesse maggiori informazioni e magari adottare uno o più cuccioli, il numero da contattare è 329.9844744.

**Monia Cocco**

## *Aicci nanta (così dicono)...*

**In corrias de fogu .** Traduzione letterale: in stringhe di fuoco. Più estensivamente, all'Inferno. La figura, che allude alle lingue di fuoco della dannazione eterna o forse ai roghi dell'Inquisizione, che pure operò in Sardegna con la rinomata spietatezza, è presente nella maledizione "andai in corrias de fogu", andare all'Inferno.

**Angelo G. A. Secci**



**ECOSERDIANA** S.p.A.

**UNA RISPOSTA CONCRETA AI PROBLEMI DELL'AMBIENTE**

**Ecoserdiana S.p.A.**

**Via dell'Artigianato, 6 - 09122 - Cagliari**

**Tel. 070 2116300 - Fax 070 2116380 - [info@ecoserdiana.com](mailto:info@ecoserdiana.com)**

## Serdiana, parla l'ultimo veterano della seconda guerra mondiale, Antonio Spano: "La guerra? È una follia"

Ricorda con lucidità la sua giovinezza tziu Antoninu Spanu (al secolo, Antonio Spano, 98 anni), vissuta nel periodo travagliato della seconda guerra mondiale, che lo ha visto suo malgrado, protagonista e testimone di uno dei periodi più difficili e dolorosi della nostra storia.

Nato a Serdiana il 10 settembre del 1924, a 19 anni (nel 1943), tziu Antoninu viene chiamato alle armi e destinato inizialmente a Cagliari presso il 30° RGT Artiglieria. In quel periodo l'intero territorio della Sardegna è militarizzato e presso ogni centro abitato vi erano dislocate truppe delle varie specialità. Anche a Serdiana vi fu un reparto, erano dei mitraglieri dislocati tra le località "caritta" e "terra fortessa" e i carriisti in località "funtana biri". Racconta di quando i tedeschi, nella tarda estate del 1943, prima di ritirarsi diedero fuoco ai campi e mitragliarono le case, il monte granatico e il deposito di legname che si trovava dov'è ora l'oratorio parrocchiale.

"Nei reparti schierati a Dolianova, molti soldati trovarono moglie e si stabilirono mettendo su famiglia", ricorda tziu Antoninu con simpatia. Le vicissitudini della guerra lo porteranno oltre Tirreno dove durante il viaggio di trasferimento via mare a bordo dell'incrociatore "Raimondo Montecuccoli" incontra l'allora cappellano militare, poi Mons. Paolo Carta, anche lui in partenza per il fronte, e di come fosse solidale coi paesani in momenti così difficili.

Tziu Antoninu verrà trasferito a Torino presso il IV RGT Alpini "Monte Grappa" dove lo sorprende la firma dell'armistizio dell'8 settembre 1943 assistendo in quei giorni a tragici fatti di sangue preludio della

cruenta guerra civile che porterà alla successiva liberazione. In quel periodo entra in contatto con formazioni partigiane, contatti che non avranno seguito per via del trasferimento al sud nelle aree liberate dagli anglo-americani.



A Ravenna durante un servizio di sentinella ad un deposito americano incontra il compaesano Giovanni Mascia, anche lui soldato, e gli fornisce materiale ricercatissimo tra cui le pregiate sigarette made in USA. Le alterne vicende lo porteranno poi a Napoli come attendente del colonnello e dopo varie peregrinazioni da Piacenza, sua ultima destinazione, rientra in Sardegna mentre ormai il sanguinoso conflitto volge al termine e la Sardegna vive giorni di fame, miseria, sfollati, macerie e distruzione ovunque, in una terra ormai totalmente da ricostruire. Sul finire del 1945 a guerra finita, viene congedato e restituito alla

vita civile, dove con la sua opera e la sua vita, fornisce un importante contributo alla rinascita materiale e morale alla nostra comunità. Tziu Antoninu, sempre affiancato dalla sua dolce metà tizia Maria Piga (91 anni), fa parte di quella generazione che ha ricostruito la nostra società gettando le fondamenta del nostro sviluppo e benessere. Ma cosa pensa il veterano serdianese del conflitto in terra ucraina che sta sconvolgendo l'Europa? "La guerra è follia, una follia senza un perché, il male assoluto che nega la vita e la convivenza pacifica e - conclude tziu Antoninu - l'auspicio è che ritorni la pace e la ragione". Valga per tutti noi questa speranza per un mondo pacificato. Tantissimi auguri a tziu Antoninu e grazie di cuore per i suoi insegnamenti di vita vissuta.

**Manrico Mascia**



### La ricetta del mese. Crema al limone, di Raffaolina Casula

**Ingredienti.** Questo mese la ricetta riguarda la crema di limone. Per realizzarla occorrono: 2 litri di latte intero, 1 litro di alcol per liquore, 12 limoni, 1.8 Kg di zucchero, e 4 bustine di vanillina

**Procedimento.** Lavare e sbucciare i limoni, in un barattolo di vetro mettere solo la parte gialla e aggiungervi l'alcol, dopodiché tenerlo al buio per quindici giorni, agitandolo una volta al giorno. Si procede poi, facendo bollire il latte con lo zucchero per quattro minuti. Quando il tutto è freddo, unirlo alle bucce, mescolare e filtrare con un colino maglia fine e versarlo nelle bottiglie. A questo punto, la preparazione della crema al limone è completa e si può consumare dopo circa dieci giorni.





## Karate. Nicola Abis, campione dello Spazio Fitness, si racconta tra sport e autismo

C'era anche l'A.S.D. Spazio Fitness di Serdiana al 14° Memorial Caduti di Nassirya e 15° Campionato Internazionale Seikawakai Gojukai, organizzati dalla J.K.F. Gjukai Italia, e ospitati al Palazzetto dello Sport di Cagliari. Almeno 300 gli atleti in gara, provenienti da tutta Italia ma anche da Inghilterra, Svizzera, Polonia. Gli atleti si sono cimentati nello Shotokan, nel Goju-ryu, nel Shito-ryu e nel Wado-ryu, tra questi il karateca di Dolianova Nicola Abis, autore del libro "Prendi la mia mano blu (l'autismo spiegato da un autistico) che si è classificato al terzo posto sia nel Kata (forme) che nel kumite (combattimento) per la categoria under 21 maschile cinture marroni-neri. "Ho iniziato a praticare il karate quando avevo otto anni, perché pensavo fosse



## Calcio a 5. Salvezza in corner per il Sibiola, nuovo anno in serie C2

Acciuffa la salvezza per i capelli la squadra di calcio a 5 dell' A.S.D. Sibiola Serdiana, battendo nettamente (7 - 2) l' A.S.D. San Gavino ai play-out, e firmando così la permanenza in serie C2 regionale anche per il prossimo campionato. La Polisportiva Sibiola nasce nel 2004 come società di calcio sotto la presidenza di



Sandro Marroccu. Nel 2006 con l' ingresso di nuovi soci si abbandona il calcio per formare una società di calcio a 5 e nel 2010 si crea anche un settore giovanile di calcio, ma l' idea non sfonda. La squadra ha partecipato a cam-

pionati regionali di serie D e di serie C2, oggi conta 20 giocatori sotto la guida dell'allenatore Roberto Palmas, quasi tutti di Serdiana ma con qualche innesto dai paesi limitrofi. Come spesso accade, anche qui i dirigenti sportivi scarseggiano e il fac-totum Pasquale Carta si divide tra ruolo di presidente, segretario, cassiere e magazziniere. "La nostra è l'unica squadra del campionato che gioca e si allena in un campo all'aperto - ha detto Pasquale Carta - per quanto riguarda poi di ingrandire l'organico, sono fiducioso perché ho visto una grande affluenza di pubblico nella partita contro il San Gavino e non è detto che qualcuno che si è appassionato possa avvicinarsi alla società e dare una mano".

R. T.

utile per difendermi dai bulli - ha detto Nicola - quando ho iniziato le lezioni credevo che quello fosse Kung-fu, mi sbagliavo, ma non ho nessun rimpianto. Il Maestro che mi segue fin dall'inizio è Siro Serra, con lui non c'è stato bisogno di essere accompagnato da un educatore, mi ha dimostrato da subito comprensione ed affetto, e mi ha incoraggiato quando volevo smettere dopo le prime sconfitte. Oggi grazie a lui - prosegue Nicola - sono cintura marrone prossimo alla nera, plurimedagliato regionale, secondo ai campionati Nazionali e terzo agli Internazionali". Oltre a Nicola Abis, altri otto

atleti dello Spazio Fitness sono saliti sul podio, Giuseppe Abis primo in gara kata bambini ed Edoardo Marras terzo. Terzo posto anche per Michele Basciu categoria fanciulli e per Alessio Aresu ragazzi. Quattro i terzi classificati nelle varie categorie per quanto riguarda la disciplina Kumite, Giordano Cara, Serafino Lai, Lorenzo Lallai e Bendetta Abis. Tra i prossimi impegni agonistici: "Stiamo lavorando per partecipare ai Campionati Mondiali Unificati W.T.K.A. - ha detto Siro Serra - una delle più prestigiose competizioni di arti marziali che riunisce più di 7.000 atleti di tutto il mondo, in programma ad ottobre a Marina di Carrara".

Roberto Taccori

## Sport e kick boxing all'oratorio

È stato un momento di sport ed amicizia per tutti i bambini che nei campetti dell'oratorio di Serdiana hanno seguito le lezioni di kick boxing. Erano quasi una sessantina, di età compresa tra i 4 e 10 anni, che sotto la guida del maestro Daniele Carta hanno imparato alcune mosse di questa disciplina. Ad aiutare il maestro in questa giornata c'erano cinque suoi allievi dell'A.S.D. Magic Fight Sports di Dolianova: Francesco Coppo, Francesco Sedda, Chiara Vargiu, Leonardo Gatti e Federica Carboni. L'iniziativa mirata a far conoscere la kick boxing ai bambini, si è potuta svolgere grazie all'impegno degli animatori dell'oratorio a partire da Simone Spiga.

R. T.







## La visita. Il ministro della Giustizia Marta Cartabia fa tappa a Sordiana

C'erano anche gli amministratori di Sordiana ad accogliere il ministro della Giustizia Marta Cartabia in visita alla comunità "La Collina", struttura fondata da don Ettore Cannavera, oltre vent'anni fa, per offrire un'alternativa a giovani condannati al carcere. La tappa di Sordiana è stata a conclusione di un tour della Guardasigilli iniziato a Sassari, proseguito al tribunale di Cagliari e poi, nell'istituto penitenziario di Uta.

Nella foto, da sx: il vicesindaco Salvatore Deidda, il ministro Marta Cartabia, il sindaco di Sordiana Maurizio Cuccu



## La festa di Sant'Antonio torna in presenza con la processione e il dono del pane ai fedeli



Ha attraversato le vie del paese il corteo per la festa di Sant'Antonio, dopo due anni di restrizioni per emergenza sanitaria i fedeli hanno potuto riassaporare una celebrazione molto sentita nel

paese. La messa

nella chiesa di Sant'Antonio da Padova, all'interno del "castello" Roberti, è stata una occasione di incontro e di ritrovo all'insegna dell'antica tradizione: il dono del pane ai fedeli.

Nelle foto: la processione per le vie del paese, l'arrivo del simulacro in chiesa, la celebrazione in onore del Santo.



## Il gruppo attivistico pro allattamento materno spegne 25 candeline

Compie un quarto di secolo l'attivismo del gruppo spontaneo Nascita-Allattamento-Salute Primale-Sordiana. Al Centro di Aggregazione Sociale, le madri e non solo, hanno condiviso tramite la meravigliosa "economia del dono reciproco", le loro esperienze e aggiornate conoscenze "su come possiamo – dice Hilda Garst, coordinatrice del gruppo – e perché dobbiamo urgentemente, umanità insieme, riappropriarci della "sovranità fisiologica" della nascita, allattamento e salute primale al fine di garantire migliore salute ed ecologia dell'intera comunità e dell'ecosistema tutto, ora e per le future generazioni".

